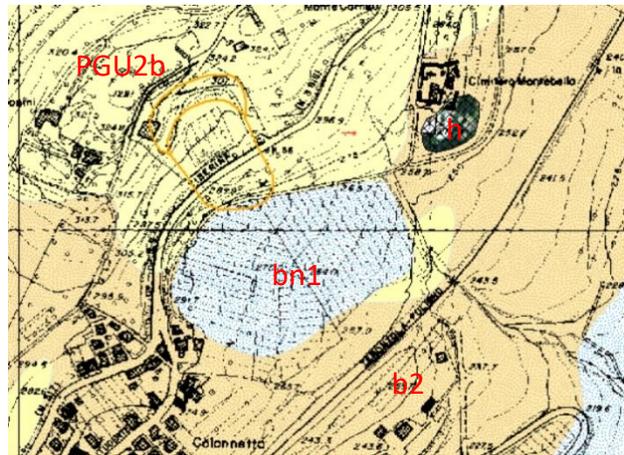


Traccia 1

Dissesto idrogeologico

Nell'ambito territoriale indicato, ai fini di una corretta prevenzione dal dissesto idrogeologico e in prospettiva di recupero del territorio è necessario svolgere studi accurati riguardanti le criticità idrogeologiche, morfologiche, idrauliche e ambientali.



h - Depositi antropici

Deposito di materiale non cementato; materiale di riporto di origine antropica. *Olocene*

b2 - Coltre eluvio-colluviale

Depositi essenzialmente fini con clasti di varie dimensioni, provenienti dal disfacimento delle rocce del substrato, accumulati in posto (eluvium) o sedimentati sui versanti per trasporto in massa e/o ruscellamento diffuso (colluvium). *Pleistocene – Olocene*

bn1 - Depositi alluvionali terrazzati

Depositi alluvionali non in rapporto con la morfologia attuale, numerati progressivamente (bn1..bnn) dal più recente al più antico. *Pleistocene – Olocene*

PGU2b - Subsistema di Magione - Litofacies del Colle di Perugia

I depositi sono prevalentemente conglomeratici con clasti molto arrotondati di 0.5-30 cm in poca matrice sabbiosa. La natura dei ciottoli è prevalentemente torboidica e raramente selciosa o selcioso-arenacea appartenente al Bisciario.

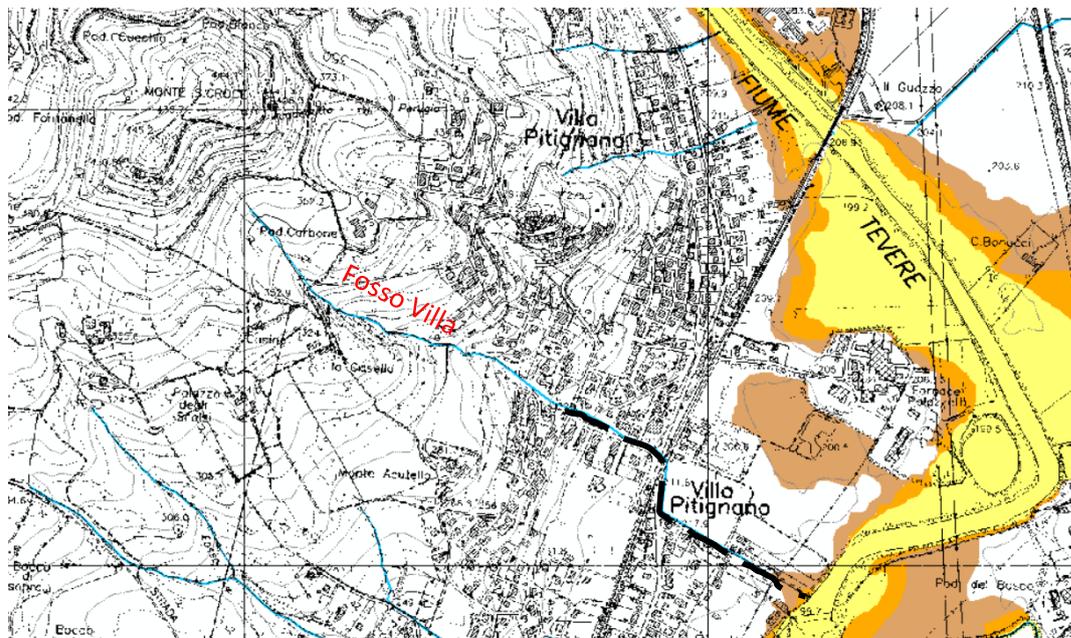
Sono presenti lenti e livelli di sabbie medie gialle, a volte cementate, con spessore fino a 1-2 m, con all'interno lenti di ghiaietto. Rare lenti di limi sabbiosi gialli. *Pleistocene inferiore*

Al fine di una corretta pianificazione degli interventi, il candidato formuli in linea con la normativa vigente, una proposta metodologica per lo svolgimento delle attività necessarie per il consolidamento della frana e della stabilizzazione della strada, facendo riferimento agli aspetti tecnici di acquisizione e gestione dei dati e per l'implementazione di una banca dati in GIS.

Traccia2

Rischio idraulico

Nell'ambito territoriale indicato, ai fini di una corretta previsione e prevenzione dal rischio idraulico è necessario svolgere studi accurati riguardanti le criticità locali e ambientali della zona.



PAI_Tevere

reticolo idrografico _fosso Villa

tratto di fosso tombato

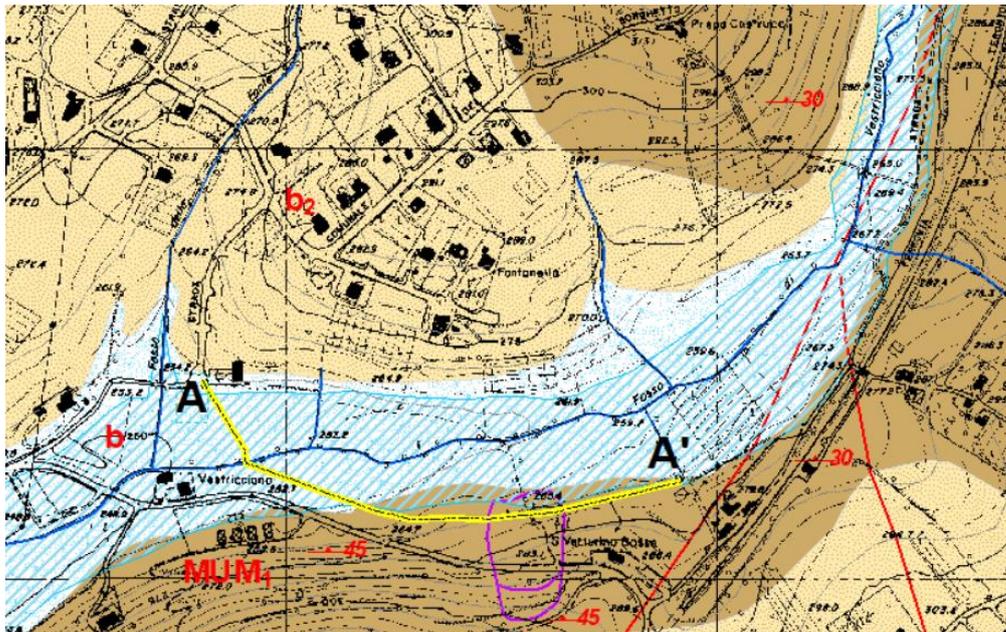


Al fine di una corretta pianificazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica dell'area urbanizzata, il candidato formuli in linea con la normativa vigente, una proposta metodologica per lo svolgimento degli studi, analisi idrauliche e delle attività necessarie per la salvaguardia della popolazione e dei beni, facendo riferimento agli aspetti tecnici di acquisizione e gestione dei dati e per l'implementazione di una banca dati in GIS.

Traccia 3 "Prova estratta"

Progetto

In un'area collinare è stato avviato lo studio di fattibilità per la realizzazione di una strada a mezza costa il cui tracciato è indicato nell'allegato Carta Geologica allegata, in scala 1: 10.000: sulla stessa Carta è evidenziato la traccia del profilo geologico A-A'. Si richiede l'elaborazione uno studio di fattibilità geologica per la realizzazione di una strada comunale.



Legenda

 Frana quiescente PAI

 b- depositi alluvionali

 MUM1- Marnoso Arenacea Umbra Membro di Casa Spertaglia

 Giacitura

 Faglia

 Potenzialmente esondabili

 Traccia del percorso stradale

Il candidato descriva inoltre:

1. il piano delle indagini dirette ed indirette, con indicazione di massima sulla carta;
2. le problematiche tecnico operative attese alla luce del contesto geologico in cui l'opera si inserisce, con particolare riferimento all'attraverso fluviale e al versante su cui insite una frana.
4. le possibili modalità di gestione del materiale di scavo proveniente dall'opera

Al fine di una corretta pianificazione degli interventi, il candidato formuli in linea con la normativa vigente, una proposta metodologica per lo svolgimento delle attività necessarie per il consolidamento della frana e della stabilizzazione della strada, facendo riferimento agli aspetti tecnici di acquisizione e gestione dei dati e per l'implementazione di una banca dati in GIS.